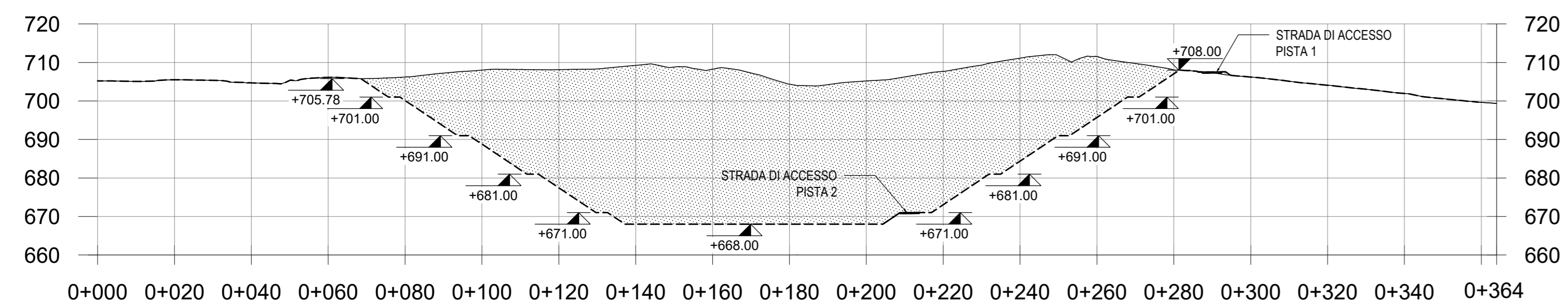


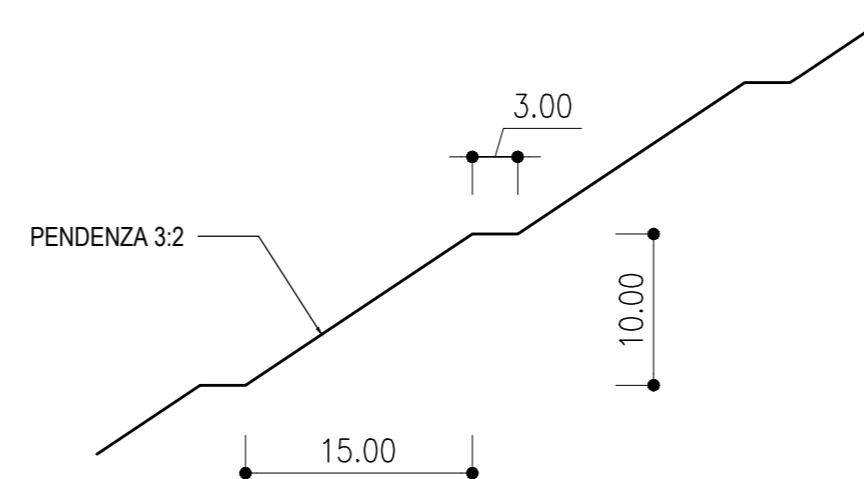
SEZIONE TRASVERSALE 3-3

SCALA 1:1000



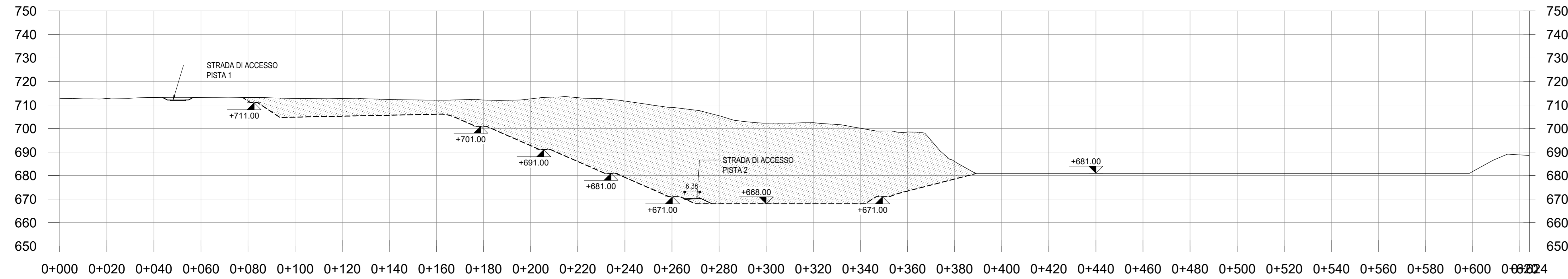
SEZIONE TIPO

SCALA 1:500



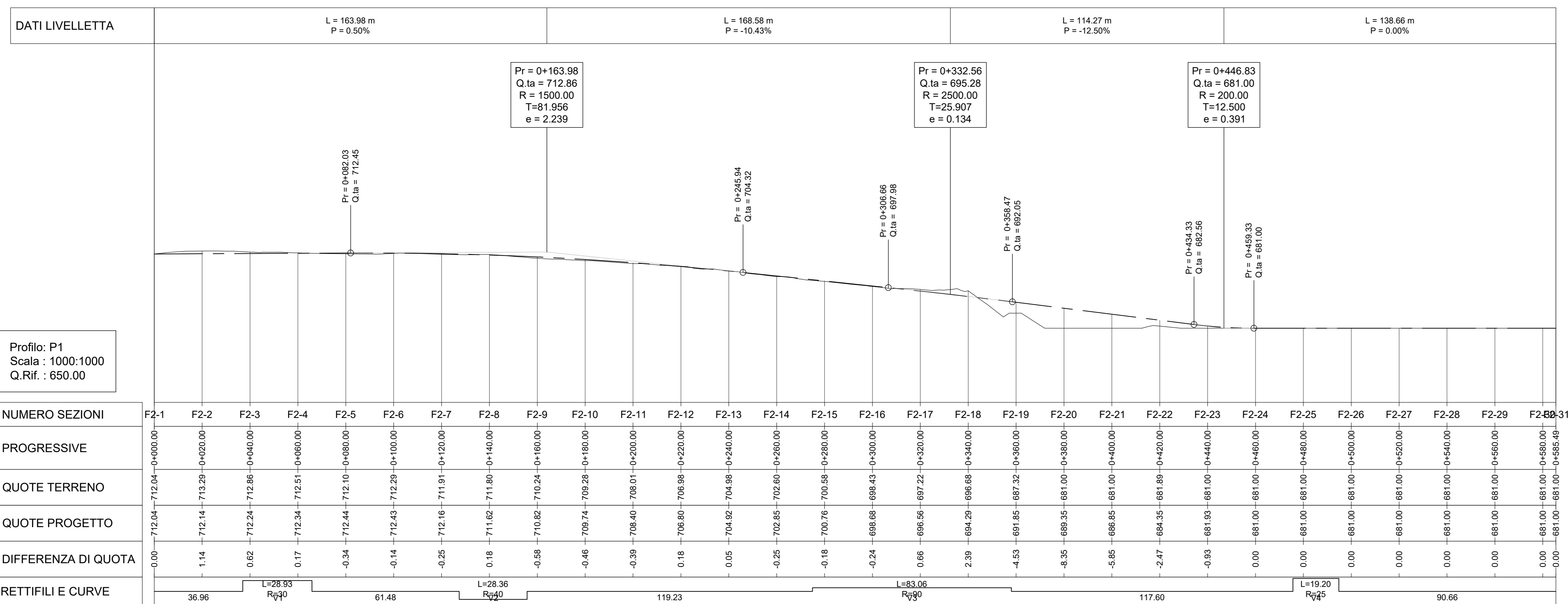
SEZIONE TRASVERSALE 2-2

SCALA 1:1000



PROFILO LONGITUDINALE STRADA DI ACCESSO P1

SCALA 1:1000



PROFILO LONGITUDINALE STRADA DI ACCESSO P2

SCALA 1:1000

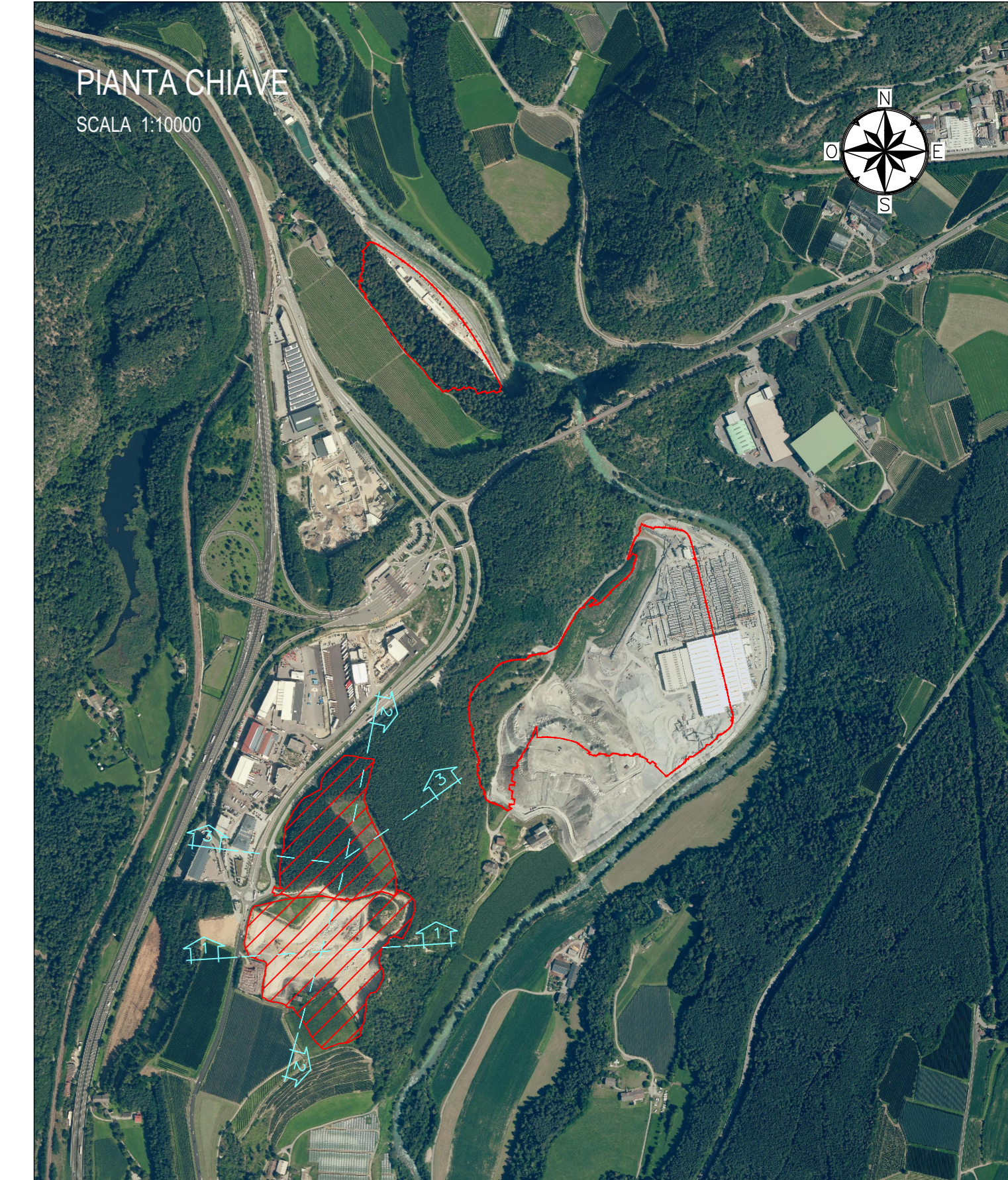
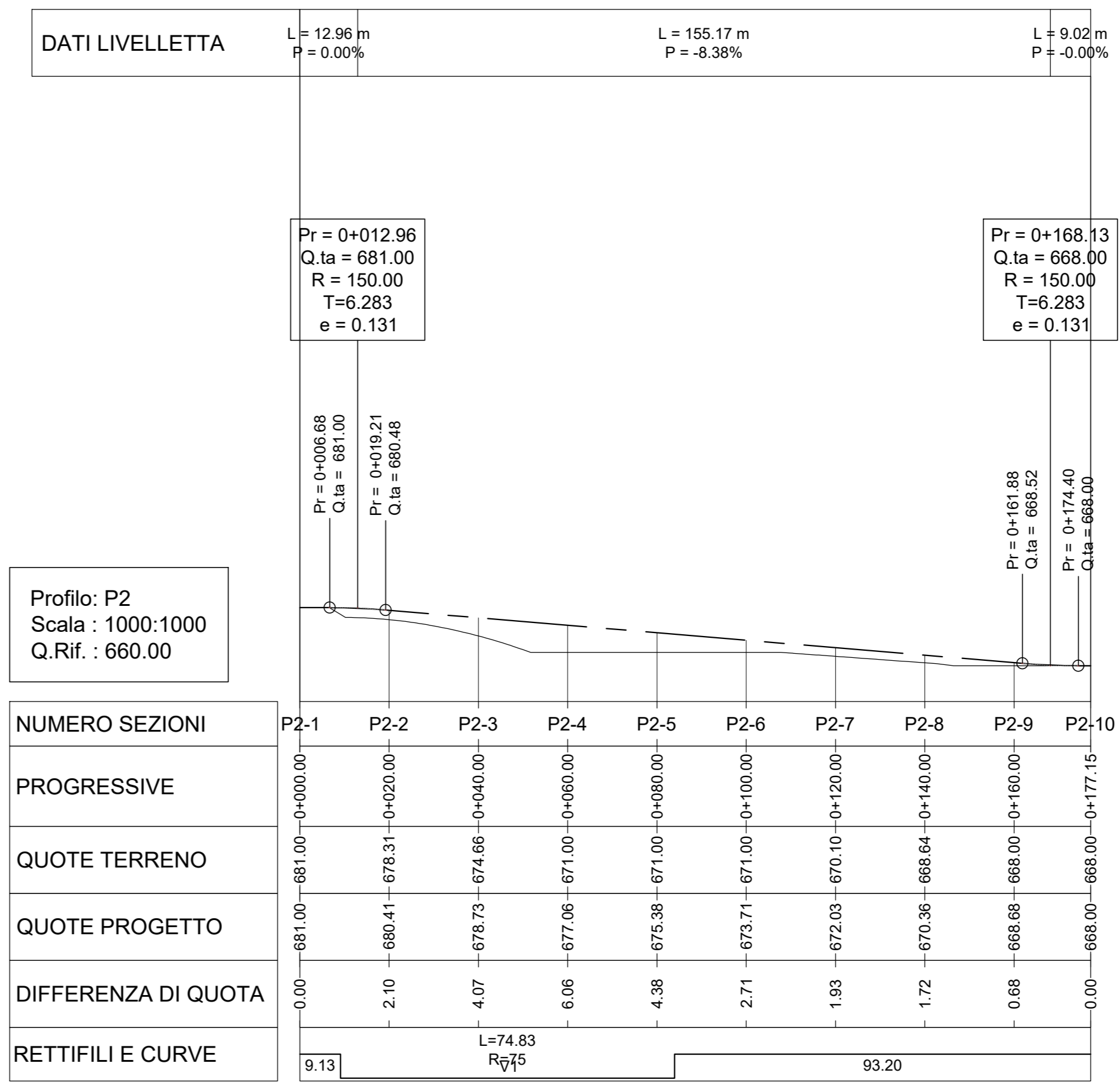


TABELLA VOLUMI

CAPACITA' DEPOSITO FORCH II 845.740 mc

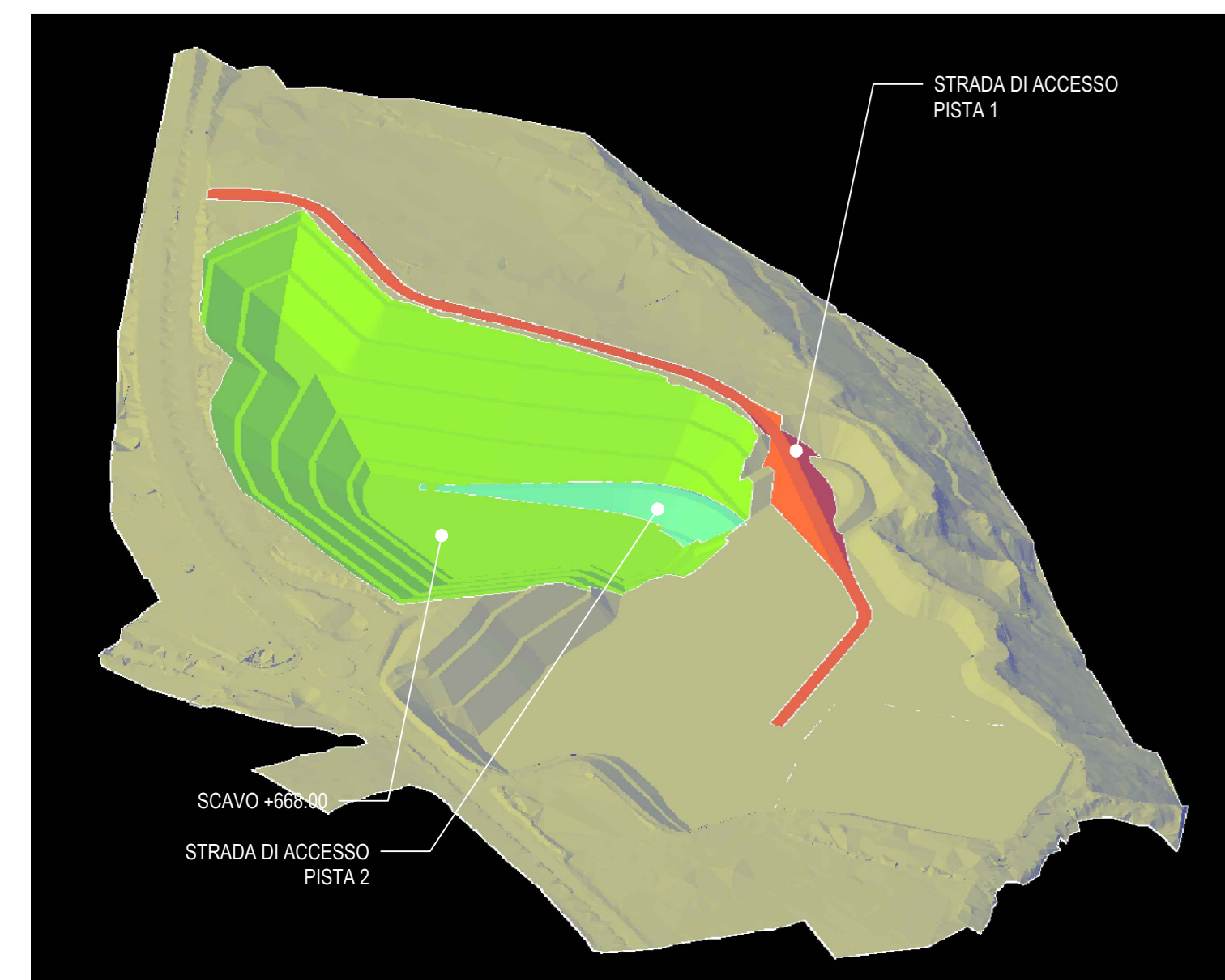
- Nota 1: I volumi sono stati calcolati mediante modellazione 3D dell'abbancamento.
- Nota 2: Per i dettagli circa la finitura superficiale dell'abbancamento, in funzione della specifica destinazione d'uso, si vedano gli elaborati specifici.
- Nota 3: Le tempistiche relative all'abbancamento sono funzione della produzione di smantino delle gallerie e quindi del programma lavori. Per i dettagli si vedano gli elaborati specifici.
- Nota 4: Per le fasi realizzative relative alla costruzione dell'imbocco della galleria artificiale, della viabilità di accesso al piazzale e alla compatibilizzazione con la realizzazione dell'abbancamento, si rimanda agli specifici elaborati di Gallerie.
- Nota 5: In merito alla ricostituzione del primo metro di suolo dell'abbancamento, si rimanda alla descrizione riportata nella relazione tecnica descrittiva.

NOTE:

- Le quote altimetriche sono espresse in m.s.l.m.
- Il materiale impiegato per il ritombamento e la formazione dei depositi definitivi, proveniente da scavi di sbiancamento, di fondazione e di galleria, classificabile come appartenente ai gruppi A1, A2.4, A2.5, A2.6, A2.7, A3 e A4, (ex norma CNR-UNI 10006) dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm. Per materiali plastici dovranno essere individuate tecniche/metodologie di posa in opera per garantire la stabilità dell'abbancamento. Non potranno essere impiegati frammenti rocciosi di dimensione superiore a 250 mm. Per materiale a venute pezzatura di diametro maggiore deve essere prevista opportuna frantumazione per garantire la granulometria richiesta.
- Deve risultare un accurato intasamento dei vuoti in modo da ottenere, per ogni strato, una massa ben assediata e compatta.
- Prima della messa in opera dovrà essere sviluppata un'opportuna sperimentazione per determinare il valore di addensamento tale da garantire i parametri da utilizzare nelle verifiche geotecniche. Di seguito vengono comunque definiti i valori indicativi di densità in situ e di modulo di deformazione che dovranno essere riscontrati su tutto lo spessore dello strato.
- Il piano di posa dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-SU n. 69). Il modulo di deformazione misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.05 MPa - 0.15 MPa, non dovrà essere inferiore a 10 MPa.
- Dopo la compattazione, la densità secca di ciascuno strato dell'opera in terra dovrà risultare non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-SU n. 69). Il modulo di deformazione dell'opera in terra, misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.15 MPa - 0.25 MPa, non dovrà essere inferiore a 15 MPa.
- Nel caso di impiego di frammenti rocciosi, in luogo della prova di densità, si dovranno eseguire, durante la formazione degli strati, solo prove per la determinazione del modulo di deformazione, eventualmente con piastra di diametro D = 600 mm.
- Il materiale dovrà essere messo in opera con un contenuto d'acqua tale da permettere il raggiungimento della densità richiesta nonché dei parametri necessari alle verifiche geotecniche.
- Gli schemi di posa in opera e di rullatura dovranno essere verificati prima della messa in opera del materiale e quando si hanno modifiche sostanziali delle loro caratteristiche.

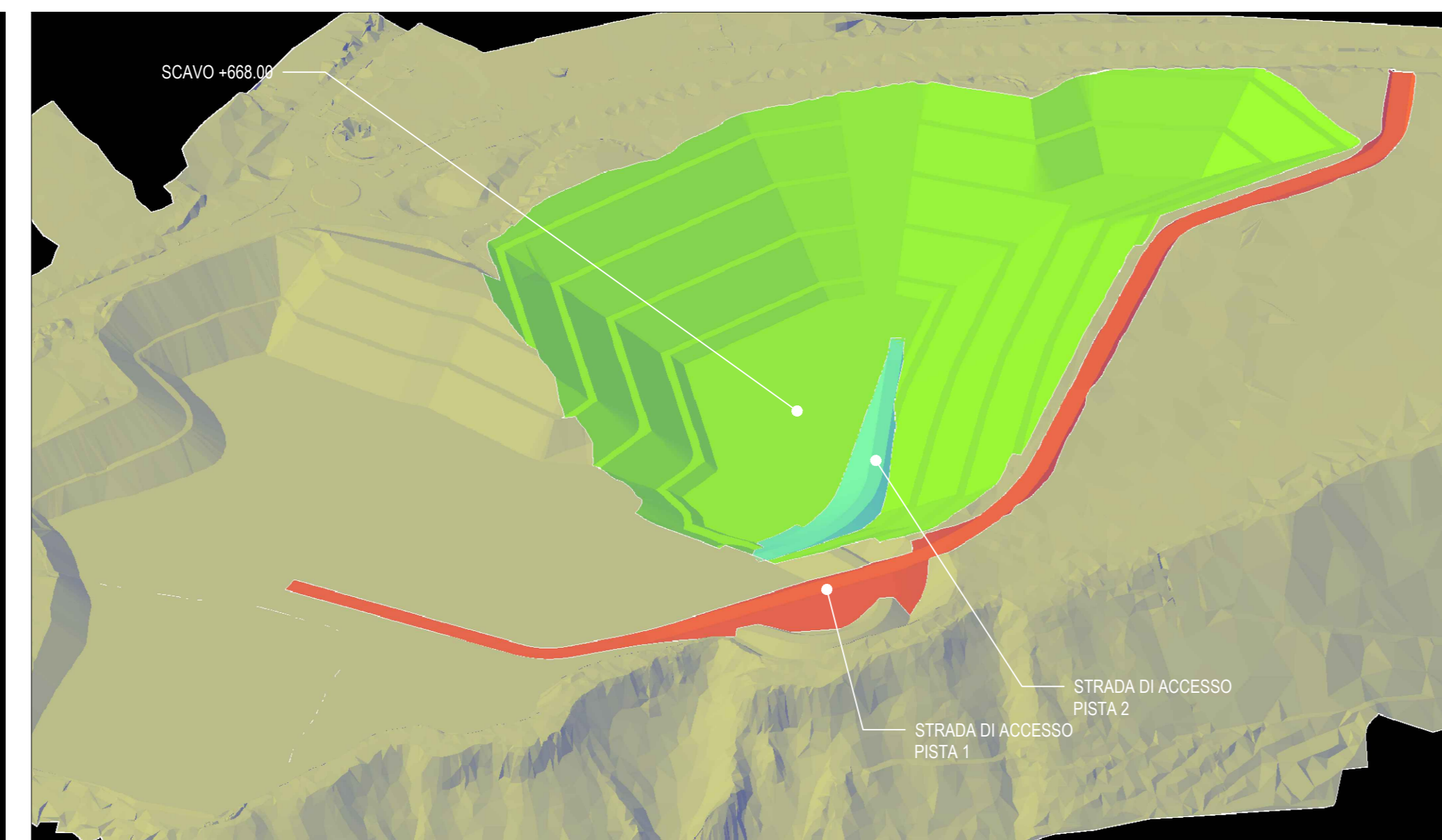
VISTA 3D

Vista S-O



VISTA 3D

Vista S-E



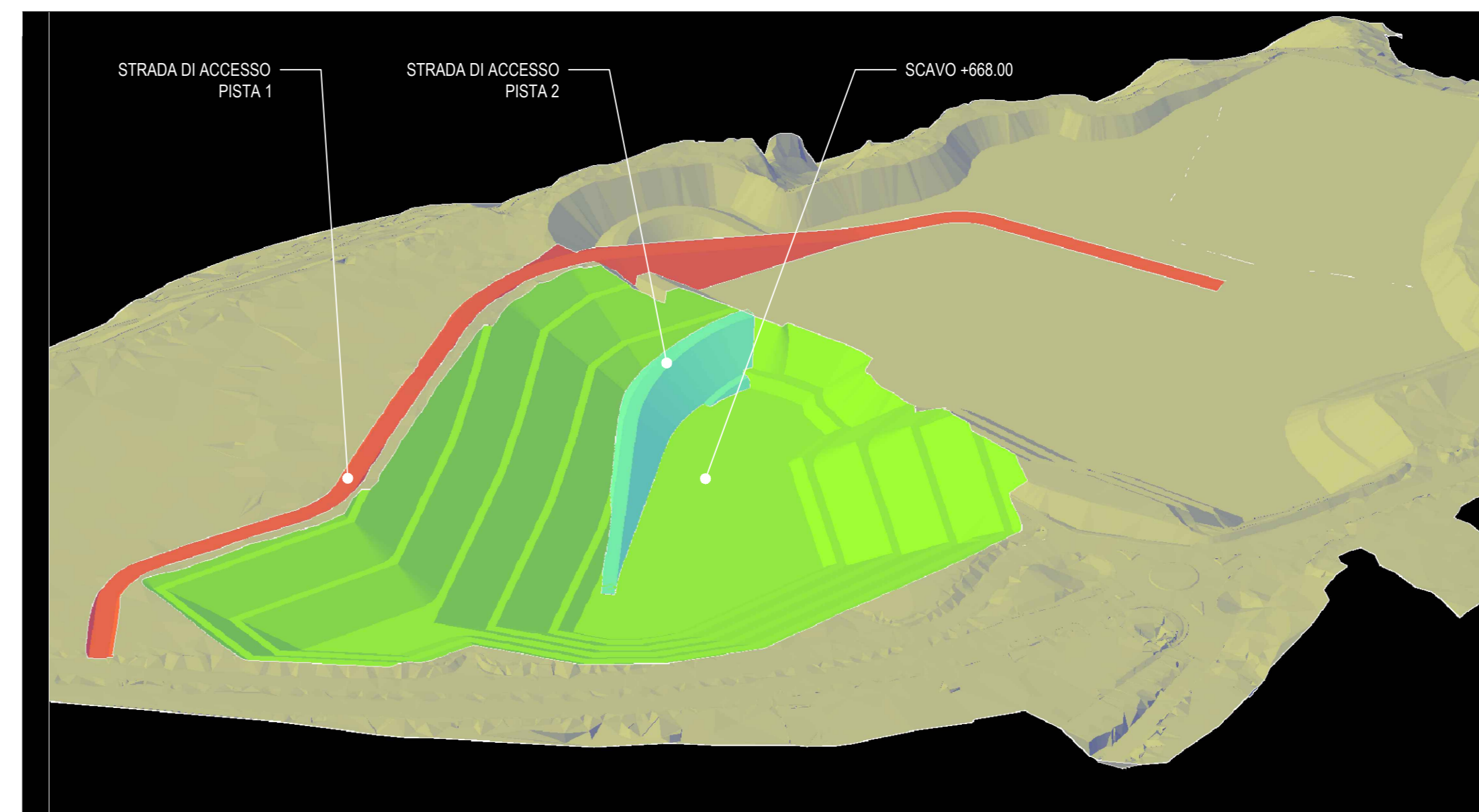
VISTA 3D

Vista N-E



VISTA 3D

Vista N-O



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: **WORLD** **implent** **CONSORZIO DOLOMITI**

PROGETTAZIONE: **SWS**

MANDATARIA: **PINI** **GDP GEOMIN** **SIS** **INGENIERI**

MANDANTI: **INGENIERI** **INGENIERI** **INGENIERI**

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: **INGENIERI**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA - VERONA TRATTA "FORTEZZA - PONTE GARDENA"

DISEGNO
DEPOSITI DEFINITIVI A - FORCH
SEZIONI TRASVERSALI, PROFILO LONGITUDINALE E DETTAGLI FASE 2 - FORCH II

APPALTATORE	SCALA:
<i>[Signature]</i>	1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAI/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
1	B	0	U	1	B	E	Z

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autocollato Data
A	EMMISSIONE A SEGUITO DI INTERRUZIONE E INTERRUZIONE	A. COHEN	01/10/2022	F. FORTEZZA	02/10/2022	D. NARBONNE	06/10/2022	
B	EMMISSIONE A SEGUITO DI INTERRUZIONE E INTERRUZIONE	B. BELLONI	25/02/2023	F. FORTEZZA	26/02/2023	D. NARBONNE	27/02/2023	

File: IBOU1BEZZIWARIG310003B.dwg In. Esb.